

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

17/11/21

## **Nella Manovra solo 100 milioni per gli anziani non autosufficienti. Pastro: “un inciampo nel percorso di riforma della Non Autosufficienza”**

“Nonostante gli impegni assunti dal Governo nei confronti dell'Europa con il PNRR, con il quale si dovrebbe procedere ad una riforma della non autosufficienza e della disabilità, la Manovra finanziaria da 30 miliardi del Governo stanziava solo 100 milioni a questo scopo, briciole che rischiano di allontanare il percorso di riforma che colmerebbe un vuoto nel nostro assetto legislativo.” È quanto ha dichiarato Fiorienzo Pastro Presidente dell'ANAP/Confartigianato del Veneto dopo la diffusione del testo definitivo del disegno di Legge di Bilancio presentato in Parlamento per la sua approvazione.



In effetti la Legge di Bilancio stanziava, per il 2022, solo 100 milioni di euro per i servizi domiciliari sociali erogati dai Comuni agli anziani non autosufficienti. Dunque, 200 milioni in meno di quanto previsto dal Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza – a cui aderisce anche l'ANAP –, che aveva chiesto che l'1% delle risorse stanziate con la Legge di Bilancio - ossia 300 milioni su 30 miliardi - fosse destinato a costruire un rafforzamento stabile dei servizi di assistenza domiciliare erogati dai Comuni.

“Sebbene la manovra li configuri come livelli essenziali delle prestazioni, così come da noi richiesto, si prevede per questi servizi appena lo 0,3% del totale delle risorse investite. Briciole, rispetto alle esigenze degli anziani e delle loro famiglie”, dichiarano le organizzazioni del Patto.

“Con tali risorse non solo si potrà fare ben poco per invertire la tendenza rispetto alla scarsità attuale delle risposte fornite a questa fascia di popolazione – oggi riceve domiciliarità sociale appena l'1,3% degli anziani – ma anche per le prospettive di riforma. Nelle intenzioni del Patto, infatti, le maggiori risorse per la domiciliarità sociale avrebbero dovuto affiancare i nuovi fondi previsti nel PNRR per la domiciliarità sanitaria delle Asl, pari nel 2022 a 584 milioni, per iniziare a realizzare nei territori quelle risposte unitarie e integrate, tra Comuni e Asl, che rappresentano la migliore risposta per gli anziani”. “Chiediamo pertanto – conclude Pastro – che nel passaggio parlamentare si proceda ad un re-integro dei fondi. A tal fine ANAP nazionale presenterà degli emendamenti sui quali chiediamo il sostegno unitario di tutte le parti politiche”.

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

17/11/21

## CAEM

### Tenuta a Lazise una due giorni di formazione e informazione per i funzionari delle 30 associazioni territoriali di Confartigianato promotrici del consorzio

Si è tenuta a Lazise una due giorni di formazione e informazione, organizzata dal CAEM, rivolta ai funzionari delle diverse associazioni territoriali di Confartigianato che si occupano della consulenza sulla materia energetica.

L'incontro ha permesso, con i diversi relatori, di spaziare dal quadro geopolitico internazionale in tema di approvvigionamenti energetici al quadro dei servizi proposti dal CAEM, con un importante spazio riservato allo scenario tariffario del 2021 e su quello che si sta prospettando per il 2022. Una due giorni ricca di informazioni anche rispetto ai temi legati alla mobilità elettrica con riferimento particolare alla necessità di strutturare una rete di ricarica, oggi



ancora molto limitata, e che vede per la sua strutturazione la messa a disposizione di ingenti risorse con il PNRR (750 milioni di euro), ma anche un apposito fondo recentemente deliberato dal Ministero della transizione energetica per 90 milioni di euro riservati ad imprese e professionisti. Una sessione importante dei lavori è stata poi dedicata al tema delle Comunità Energetiche che inevitabilmente avranno un forte sviluppo nei prossimi anni, sia per la convenienza economica che per la realizzazione di produzione di energia rinnovabile che questi soggetti attiveranno, senza dimenticare poi l'importante investimento del PNRR di 2,2 miliardi di euro per sostenere queste nuove realtà.

Sono stati poi affrontati altri argomenti, fra i quali l'avvicinarsi della definitiva liberalizzazione del mercato elettrico che vedrà con il 31/12/2022 la definitiva cessazione di quello tutelato sia per le imprese che per le famiglie.

L'incontro, che ha visto la presenza del vice presidente di Confartigianato Veneto Gianluca Cavion e del direttore di Confartigianato Vicenza Francesco Giacomini, ha avuto diversi relatori fra i quali Matteo Segafredo presidente del CAEM, Gianluca Pastori, professore associato di Storia delle relazioni politiche tra il Nord America e l'Europa nella Facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Docente ISPI, Nicola Fruet Presidente Neogy srl e consigliere delegato di Dolomiti Energia Solutions srl, Nicola Fondriest responsabile regolamentazione e adempimenti di settore di Dolomiti Energia SpA, Floriano Ceschi Chief Operating Officer AGSM Energia Spa e AIM Energy Srl, Giacomo Cantarella della società EPQ srl. I lavori sono stati coordinati da Loris Rui coordinatore del CAEM